

Oltre l'universo

Di Tommaso Bazzana

Categoria Scuola elementare (4.a e 5.a)

Attorno a me trema tutto, mi sento schiacciare sul sedile e vedo la terra diventare sempre più piccola, più piccola, più piccola...

Ora non è altro che una "pallina" nell'universo. Fuori è tutto scuro, una continua a vedere quella bellissima "palla" blu che è la nostra casa. Stiamo volando a grande velocità, nessun altro riesce ad andare a questa velocità. Ci avviciniamo sempre più al nostro obiettivo, speriamo che gli ingegneri abbiano fatto bene i loro calcoli... dopo qualche giorno eccola! È proprio lei!!

Partiamo con il modulo e scendiamo piano piano fino a posarci sul suolo. Guardo dall'oblò e vedo un paesaggio che sembra un deserto, vedo sabbia e rocce, fa quasi paura.

Ma ormai è ora, apro il portellone e piano piano scendo la scaletta. Appoggio il piede sul suolo e lascio una bellissima impronta. È la prima di un essere umano sul nostro "satellite". Ah, dimenticavo sono partito dal Kennedy Space Center che si trova Cape Canaveral negli Stati Uniti. Sono partito con la missione Apollo 11, la prima missione al mondo sul nostro "satellite". Sono alcuni giorni su questo pianeta e la stazione spaziale mi ha detto che la Luna è distante dalla terra circa 380'000 chilometri. La prima cosa che ho detto sulla Luna è stata, questo è un piccolo passo per un uomo, ma un balzo enorme per l'umanità. Caspita, sono il primo uomo sulla luna è bellissimo non penso a niente. Sto vagando o meglio, sto saltando qua e là. Che brutto è già ora di ritornare! Salgo sul modulo che mi riporta sulla navicella. Ecco ora ripartiamo verso la terra. Ritornando ha pensato a quando ero lassù!